3° che cosa contengono esattamente, quale parte del materiale è importante per la zona militare (probabilmente tutto più o meno), quale parte è importante per il Deutschtum nella zona militare, e infine quale parte del materiale si riferisce alla Carinzia e alle relazioni della Carinzia con il Sud.

Per chiarire quest'ultimo punto è necessario che i direttori degli Archivi trasmettano al più presto possibile tabelle particolareggiate sul contenuto dei documenti. (Probabilmente alcuni Archivi posseggono già tabelle con indici stampati).

Siete pregato quindi di emettere delle ordinanze a tale effetto nella vostra Provincia e di inviare i rapporti che perverranno al seguente indirizzo: Dr W. Fresacher, Istituto di ricerche della Carinzia, Klagenfurt, Museumsgasse.

Nel caso che i suddetti rapporti, specialmente quelli relativi alla dislocazione del materiale, dovessero indicare un immediato pericolo per gli Archivi, vi chiedo di provvedere immediatamente alla protezione del materiale stesso.

Dott. FRESACHER

Scritto in calce:

Trasmesso al Consigliere scientifico prof. F. X. Zimmermann con richiesta di ulteriori chiarimenti.

1/XI/44

6. *a*) **Memorandum del sig. Hilary Jenkinson sui doveri degli ufficiali di Archivio inglesi.**

COMMISSIONE DI CONTROLLO ALLEATA

APO 394

30 aprile 1944

Doveri degli archivisti addetti alla Sottocommissione Monumenti, Belle Arti e Archivi

1. Sarà prima cura degli archivisti (cap. Brooke e, se ritorna, cap. Ellis) di visitare il più gran numero possibile dei depositi elencati nella *Lista degli Archivi italiani,* compilata per informazione dei commissari ed altri, e riferirne al Direttore della Sottocommissione Monumenti, Belle Arti e Archivi.

A tale riguardo, essi stabiliranno un contatto più stretto possibile con gli ufficiali regionali e provinciali per prendere quelle misure che si riterranno idonee ogni qualvolta si rendesse necessaria un'azione immediata per la tutela degli Archivi.

Nell'eseguire le ispezioni essi si varranno il più possibile della collaborazione delle Autorità italiane per gli Archivi e specialmente, per l'Italia meridionale e la Sicilia, di quella del conte Riccardo Filangieri di Candida e del dott. Egildo Gentile, sopraintendenti.

In linea generale il loro scopo sarà di ottenere nel modo più completo possibile, con questi e con altri mezzi, un ragguaglio sullo stato presente degli Archivi italiani, quale risulta in conseguenza della guerra, e di incoraggiare e facilitare il necessario lavoro da parte dei funzionari italiani.

Il sig. Jenkinson continuerà ad agire come consigliere, e perciò essi lo terranno informato dei progressi raggiunti; egli, a sua volta, si terrà in contatto con Washington.

2. A mano a mano che l'esercito avanzerà, essi intraprenderanno il più celermente possibile un lavoro simile al suddetto nelle nuove zone occupate.

3. Essi manterranno il collegamento con il G-2 Advanced Intelligence, e in questo o qualsiasi altro modo si terranno informati dello stato di quegli Archivi moderni non inclusi nella summenzionata lista, e faranno del loro meglio per assicurare a tali Archivi la maggiore protezione, facendo rapporto anche di questo lato del lavoro, come sopra.

4. Essi si manterranno in contatto con il Dipartimento Archivi dell'A. C. C. e si famigliarizzeranno col lavoro di tale ufficio.

5. Se qualche altro archivista venisse inviato da Washington, egli prenderà parte al lavoro; è probabile, però, che questi sarà un esperto in Archivi moderni e in tal caso, logicamente, si addosserà la maggior parte del lavoro esposto al n. 3 e cercherà di ampliarlo.

6. Gli archivisti avranno il còmpito di assicurarsi che qualsiasi informazione sugli Archivi italiani o degli altri teatri di guerra redatta in America o altrove giunga tempestivamente alle persone alle quali è destinata.

6. *b*) **Estratto dal primo rapporto del sig. Fred. W. Shipman sul compito dell'archivista americano.**

Come risultato dei nostri colloqui, io conclusi che il còmpito dell'archivista americano avrebbe essere il seguente:

1. Collaborare col G-2 nel proteggere gli Archivi e i documenti dal momento in cui le nostre truppe occupano una data zona; saper dare la sua assistenza professionale a che si possano prevenire perdite non necessarie o distruzioni di documenti; ottenere informazioni di prima mano sulla storia di documenti importanti per la continuità del-